



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE 5 - COORDINAMENTO E SUPPORTO AREE INDUSTRIALI – GREEN
ECONOMY – PROGETTI STRATEGICI DI SVILUPPO – ATTUAZIONE ZES – GIOIA
TAURO**

Assunto il 17/04/2025

Numero Registro Dipartimento 185

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5842 DEL 17/04/2025

Oggetto: RATIFICA decreto 5060 dell' 08.04.2025 " Infrastrutturazione e riqualificazione aree di sviluppo industriale e zone economiche speciali (ZES) nell'ambito del programma FSC 21/27. Liquidazione acconto "

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che abroga il regolamento (CE) n. 1303/2013;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), articolo 1, comma 177, che individua la dotazione iniziale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027; comma 178 che definisce, alle lettere da a) a m), i meccanismi procedurali di programmazione, digestione finanziaria e di monitoraggio dell'utilizzo delle risorse;
- il documento Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 "Aree Tematiche e Obiettivi Strategici, Comunicazione ai sensi dell'articolo 1, comma 178, Legge n. 178/2020 - aprile 2022", nel quale sono declinati i criteri generali sulla programmazione del Fondo sviluppo e coesione 2021-2027;
- il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 che introduce il nuovo strumento del "Piano Sviluppo e Coesione" (PSC), come successivamente modificato dall'art. 1, co. 309, della legge di bilancio 2020;
- la delibera CIPE 22 dicembre 2021, n. 79 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)", che dispone l'assegnazione in favore di Regioni e Province Autonome di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione nell'ambito delle disponibilità FSC 2014-2020 e FSC 2021-2027;
- il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" nel quale sono rese disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del FSC 2021-2027 specificando che la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione degli Accordi per la coesione;
- la Legge 13 novembre 2023, n. 162 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione";
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome" con la quale è stata determinata l'imputazione programmatica pro quota alle Regioni delle risorse FSC 2021/2027 ed il concorso massimo - a valere sul medesimo FSC 2021/2027 - sul cofinanziamento regionale del programma europeo FESR e FSE plus;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 745 del 19 dicembre 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021- 2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria";
- l'Accordo per lo sviluppo e la Coesione sottoscritto il 16 febbraio 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Calabria;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 83 del 4 marzo 2024 “Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 Presa d’atto dell’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16 febbraio 2024”;
- il Decreto Legge n. 60/2024, coordinato con la legge di conversione n. 95 del 4 luglio 2024 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;
- la Delibera CIPESS n.17/2024 del 16 luglio 2024 “Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell'articolo 53 del DL n. 13/2023 “;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- gli Atti di indirizzo e Linee guida di carattere generale adottati dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) o su proposta della stessa Autorità, alla quale è demandata l’attuazione del nuovo Codice dei contratti pubblici, di cui sopra;
- il DPCM 24 giugno 2021, n. 123 Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;
- la Legge Regionale n.16 del 27.03.2024 con la quale è stata istituita “l’Agenzia Regionale di Sviluppo delle Aree Industriali e per l’attrazione di investimenti produttivi”;
- visto che all’art. 3 della sopracitata legge regionale l’ARSAI viene individuata quale ente pubblico economico avente finalità di sostegno ed attrattività del contesto territoriale, anche con riferimento alle aree ZES;
- la scheda intervento FSCRI_RI_1629 “Infrastrutturazione e riqualificazione aree di sviluppo industriale e zone economiche speciali (ZES)” di cui all’elenco dell’Accordo per la Coesione.
- La D.G.R. n. 562 del 22/10/2024 con la quale è stato istituito il capitolo di bilancio U9140505204 e la dotazione finanziaria pari ad euro 45.000.000,00;
- lo schema di convenzione acquisto con repertorio n. 305 del 13.01.2025 tra la Regione Calabria e l’Agenzia Regionale per lo sviluppo delle aree industriali;
- il D.D.S. n. 18889 del 18.12.2024 con il quale sono stati assunti sul capitolo U9140505204 del bilancio regionale gli impegni pluriennali per l’anno 2024 – 2025 – 2026 – 2027 – 2028 – 2029;
- il DDS n. 5060 del 08.04.2025 avente oggetto : Infrastrutturazione e riqualificazione aree di sviluppo industriale e zone economiche speciali (ZES) nell’ambito del programma FSC 21/27. Liquidazione acconto”, e che erroneamente ometteva la sezione firme in calce;

VISTI altresì

- la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare l’art. 28, che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D. Lgs. 29/93, e successive integrazioni e modificazioni”;
- il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;
- che con la Deliberazione n. 703 del 28 dicembre 2022, il dott. Paolo Praticò è stato individuato per l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali;

- il decreto del Presidente della G.R. n. 139 del 29 dicembre 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del summenzionato Dipartimento della Giunta della Regione Calabria al dott. Praticò Paolo;
- il Decreto dirigenziale n. 15308 del 29/10/2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Caterina Loddo l'incarico di Dirigente ad interim del Settore 5 "Coordinamento e supporto Aree Industriali - Green Economy Progetti Strategici di Sviluppo – Attuazione ZES -Gioia Tauro";
- il decreto del Presidente della G.R. n. 180 del 7 novembre 2021 recante "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3" con il quale è stato istituito il Dipartimento Sviluppo economico e Attrattori culturali;
- il D.D.G. n. 15740 del 11 novembre 2024 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 - Approvazione della nuova struttura organizzativa (micro-organizzazione) del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 113 del 25 Marzo 2025, con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2025, per il triennio 2025/2027, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 "Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027";
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";

CONSIDERATO CHE

- con D.D.S. n. 18889 del 18.12.2024 sono stati assunti sul capitolo U9140505204 del bilancio regionale gli impegni pluriennali sotto riportati;

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
N. Impegno	6831	628	238	108	58	35
Importo in Euro	2.250.000,00	6.750.000,00	6.750.000,00	11.250.000,00	11.250.000,00	6.750.000,00

- con PEC del 15.01.2025 il commissario straordinario Dott. Sergio Riitano comunicava le coordinate IBAN relative al conto dedicato;
- con PEC del 27.03.2025 il commissario straordinario ARSAI comunicava di aver concluso la procedura per la qualificazione della dell'Agenzia quale stazione appaltante e di aver richiesto il trasferimento dei fondi come da convenzione;

RITENUTO

- che ci fossero le condizioni per la liquidazione delle risorse a titolo di anticipazione per come richiesto dal C.S. ARSAI con DDS n. 5060 del 08.04.2025 procedeva a liquidare l'importo

di Euro 2.250.000,00 in favore di ARSAI a valere sul Cap. U9140505204 giusta liquidazione di impegno n. 3083 del 31.03.2025.

PRESO ATTO

che in fase di redazione del DDS n. 5060 del 08.04.2025 veniva erroneamente omessa la sezione firme.

DATO ATTO

che con protocollo n. 783391 del 13.12.2024 il funzionario architetto Fortunato Renato Carere veniva nominato Responsabile del Procedimento dell'intervento denominato "Infrastrutturazione e riqualificazione delle Aree di Sviluppo Industriale e Zone Economiche Speciali (ZES)", a valere sulla programmazione FSC 21/27;

RITENUTO NECESSARIO procedere alla ratifica del decreto n. 5060 del 08.04.2025;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI RATIFICARE il decreto dirigenziale n. 5060 del 08.04.2025 avente ad oggetto : "Infrastrutturazione e riqualificazione aree di sviluppo industriale e zone economiche speciali (ZES) nell'ambito del programma FSC 21/27. Liquidazione acconto" confermandole la validità amministrativa e contabile;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale di sviluppo delle Aree Industriali;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Fortunato Renato Carere

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CATERINA LODDO

(con firma digitale)